



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri
con Convitto annesso "Dea Persefone"

Sede Via I Maggio, 88 – 89044 LOCRI (RC) Tel. Scuola 0964/390572
Cod. Mecc. RCRH080001 – C.F. 81000650804 – Sito: www.ipssalocri.edu.it
P.E.O. : 1) rchr080001@istruzione.it 2) P.E.C. : rchr080001@pec.istruzione.it

Prot. 7207/4.1

Locri, 13/8/22

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Agli Atti
All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio Docenti per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2022- 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il D.P.R.n.297/94;
- Vista la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V2006/2009;
- Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12633 del 09/08/2016 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con nota del 21/09/2015 riguardante l'organico del potenziamento;
- Preso atto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Visto il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- Visto il CCNL Comparto Scuola vigente;
- Visto il DECRETO n.92 del 24 maggio 2018 contenente la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- Considerata la Nota MIUR n.9841 del 18/06/2018 contenente i "nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n.61/2017";
- Visto il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Viste le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;

- Visto il Piano scuola 2022-2023, nota n. 944 dell'11 maggio 2022, documento per la pianificazione delle attività scolastiche e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- Visto il PNRR , Piano di Ripresa e Resilienza, scuola 4.0;
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n.111 recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;
- Visto IL Decreto infrastrutture e mobilità del 16 giugno 2022;

Preso atto che l'art.1 della Legge, n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono nell'a.s. precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente;

- CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano a innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- occorre dare priorità alle esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto, e tenere nel debito conto quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM:

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per la predisposizione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2022- 2025 e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programmazione coerente dei curricoli, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati che la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF 2022- 2025 secondo quanto di seguito individuato dalla Dirigente:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà progettare per competenze, conoscenze e abilità, al fine di trovare un principio unitario del sapere e al contempo personalizzare l'apprendimento, fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, facendo riferimento alle Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea.

3. Vanno valutate le ricadute dell'emergenza epidemiologica da covid 19 sull'offerta formativa, sulle azioni educative e didattiche e sulle pratiche gestionali ed organizzative, nonché considerati i risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici, che concorrono a definire le priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano e inglese;
- b) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- c) Potenziamento delle competenze comunicative;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione ai diversi indirizzi scolastici;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza;
- i) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare in modo interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe.

Pertanto, il Dirigente formulare al Collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione, nel rispetto delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del covid 19.

✓ **SUCCESSO FORMATIVO ED ESITI DEGLI STUDENTI**

- Predisporre azioni volte a migliorare le competenze di base degli studenti del biennio.
- Predisporre azioni di recupero degli studenti in difficoltà e azioni di potenziamento degli studenti eccellenti.
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di educazione civica degli studenti, sviluppo di comportamenti responsabili.

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche.

✓ **BENESSERE A SCUOLA DEGLI STUDENTI**

- Aderire a progetti di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale.
- Recuperare il disagio socio-economico, linguistico, psicologico.
- Realizzare interventi volti a migliorare il clima scolastico e la relazione docente-discente.

✓ **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**

- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche, civici e ambientali della società, nonché a comprendere che nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, si sviluppa "la capacità di agire da cittadini responsabili".
- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo.
- Predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di collaborazione.
- Verifica dei risultati degli studenti nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline attraverso prove comuni standardizzate e compiti di realtà.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

Azioni connesse al Piano Rigenerazione Scuola.

✓ **ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Progettazione di percorsi che orientino da un punto di vista formativo o didattico gli studenti nella costruzione di un loro "progetto di vita e di lavoro".
- Promuovere l'auto-imprenditorialità e lo spirito di iniziativa.
- Individuare Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) sempre più funzionali alla specificità degli indirizzi scolastici.
- Progettazione di attività didattiche svolte da figure professionali di rilievo al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Potenziare modalità e strumenti di orientamento in entrata e di comunicazione.
- Rafforzare i rapporti Scuola-Famiglia.
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici.

✓ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle mutevoli esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie.
- Realizzazione di attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto della Costituzione Italiana.
- Inclusione quale obiettivo prioritario dell'azione educativo-formativa della scuola, individuando come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato.

✓ **INNOVAZIONE DIGITALE- AGGIORNAMENTO DOCENTI E PERSONALE ATA**

- Implementare l'azione di dematerializzazione delle pratiche formative e amministrative
- Promuovere la formazione digitale dei docenti e degli ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Supportare l'innovazione tecnologica e la formazione e l'aggiornamento con azioni mirate anche aderendo a progetti PON e a reti di scuole.

PRECISA, altresì, che il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF 2022- 2025 includendo:

- l'offerta formativa nella sua totalità;
- il curricolo verticale caratterizzante e le varie articolazioni: enogastronomia, pasticceria, sala e vendita, accoglienza turistica;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti a orientare ed a valorizzare il merito scolastico e i talenti;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di studenti e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;

- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

➤ **RIFORMA NUOVI PROFESSIONALI**

Considerato il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e la Nota MIUR n.9841 del 18/06/2018 contenente i "nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo n.61/2017", il Dirigente Scolastico prevede l'aggiornamento del PTOF con l'inserimento dei nuovi quadri orari.

Il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare in un clima sereno per raggiungere il successo formativo degli studenti e la mission dell'istituto.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Mariarosaria Russo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 del D.L. n.39\1993)